Santa Maria Salute della
Foglio informativo della Comunità Parrocchiale

Vita Parrocchiale

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

XXXV anniversario dalla scomparsa di Padre Vittorio Speranza

Nel 35° anniversario della scomparsa dell'indimenticato Padre Vittorio Speranza, Sacerdote che ha guidato la nostra Parrocchia per ben 31 anni (dal 1956 al 1987), si vuole ricordare questa bella figura, a cui la Comunità di Santa Maria della Salute tanto deve, nella celebrazione Eucaristica domenicale. Difatti, pur ricorrendo l'anniversario il 7 Febbraio Padre Speranza sarà ricordato nella S. Messa delle 12:30 di Domenica 06/02/2022 anche al fine di consentire a tutta la Comunità di poter partecipare.

Corsi di Cresima e Pre-Matrimoniale

Sono iniziati i corsi di Cresima e pre-Matrimoniale, coloro che sono interessati e ancora non hanno dato la loro adesione possono farlo contattando Padre Franco o Padre Lorenzo.

Sinodo 2021 - 2023

Delle iniziative per il percorso sinodale 2021 - 2023 ne parleremo la prossima settimana.

Cosa celebriamo

44ª Giornata Nazionale per la Vita

La proposta e la successiva istituzione di una Giornata annuale da dedicare alla difesa della vita, nacque dal consiglio permanente della CEI nel 1978 con la finalità di promuovere l'accoglienza della vita, in particolare della vita nascente.

Il titolo del messaggio dei Vescovi per quest'anno è **"Custodire ogni Vita"**

La Diocesi ha elaborato un itinerario a tappe per tale ricorrenza, la prima è **la celebrazione Eucaristica, presieduta dall'Arcivescovo mons. Domenico Battaglia con le varie associazioni Domenica 06/02/22 alle ore 11:00.** Il programma completo è rinvenibile sul sito della diocesi (cliccare qui)

Chi ricordiamo

Padre Vittorio Speranza...
... "oltre la memoria"

Oggi, nel 35° anniversario della sua scomparsa si ripropone una sintesi dell'articolo che ricordava Padre Speranza sul giornale diocesano Nuova Stagione. Ciò, come detto allora, non per fare un semplice esercizio di memoria ma proprio per andare "oltre la memoria".

Nato a Napoli nel 1907, Vittorio Speranza si forma spiritualmente alla scuola di Padre Salvatore La Rovere. Dal 1922, infatti, frequenta l'Oratorio della Cappella Serotina dell'Immacolata a Calata Fontanelle presso il rione Materdei. Divenuto il primo presidente del Circolo S. Giuseppe, sbocciato il seme della vocazione, nel novembre del 1925 entra in Seminario. **Viene ordinato Sacerdote nella Pasqua del 1930** e, ritornato nel suo Oratorio, diviene il braccio destro di Padre La Rovere. Sarà proprio questo Oratorio una tra le sue opere più belle. Vanto dello stesso Arcivescovo di allora, Cardinale A. Ascalesi, esso **ha generato**, **in quasi trent'anni, ben 54 Sacerdoti,** di cui 33 sotto la guida di Padre La Rovere e 21 sotto quella successiva, appunto, di Padre Speranza. Tra **le sue opere** si ricordano: uno tra i primi cinematografi parrocchiali del Meridione (siamo alla fine degli anni Venti), i campeggi estivi, il Cenacolo Sacerdotale per la vita in comune del clero, l'Istituto dei Ragazzi del Popolo, la realizzazione di una Colonia presso Rocca di Cambio (in Abruzzo), l'impegno attivo durante la II Guerra Mondiale e, infine, la compartecipazione alla nascita della "Casa dello Scugnizzo". Poi, dal 1956, l'amorevole guida, come Parroco, fino al 7 febbraio 1987, della Comunità di Santa Maria della Salute in Napoli.

Questa è la "memoria" ma, andare oltre, vuol dire capire ciò che egli ha rappresentato e rappresenta tutt'ora. Significativa, a tale riguardo, è una espressione con la quale lo amava ricordare mons. Paolo Vinaccia: ***"quello che tu sei mi parla così forte che è inutile ascoltare quello che tu dici".***

Si comprende, quindi, che non è un caso l'aver richiamato il canto, ai più noto come Symbolum 80, come spunto per ricordare Padre Vittorio Speranza. Difatti egli, con le sue opere, con la sua vita vissuta rettamente, rappresenta **non solo un bel ricordo, ma un esempio** cui guardare andando… oltre la memoria.